

Servizio di stampa presso l'impresa dei certificati di origine

AVVISO: Non stampare questa domanda ma salvarla sul PC, compilarla digitalmente, apporre la firma digitale e inviarla per PEC a export@bz.legalmail.camcom.it

Alla Camera di commercio di Bolzano
Qualifiche professionali e Commercio estero
Via Alto Adige 60
39100 Bolzano

Domanda di adesione alla procedura semplificata per la dimostrazione dell'origine extra UE delle merci per il rilascio dei Certificati di Origine (circolare n. 62321 datato 18.03.19 del MISE - Ministero dello Sviluppo Economico)

La sottoscritta/Il sottoscritto (nome e cognome):

in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata, ai fini del rilascio dei certificati di origine tramite la procedura di semplificazione della dimostrazione dell'origine extra UE delle merci nell'ambito del rilascio dei certificati di origine non preferenziali (di seguito "certificati di origine") e ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

richiede, di poter utilizzare la procedura semplificata per la dimostrazione dell'origine extra UE delle merci per il rilascio dei certificati di origine per la seguente impresa:

Denominazione dell'impresa:

Codice fiscale dell'impresa:

e a tale scopo dichiara che l'impresa soddisfa uno dei requisiti previste a tal fine:

di possedere la certificazione AEO

di possedere lo status di esportatore autorizzato

di essere esportatore registrato nel sistema REX

di essere esportatore abituale,

in quanto il volume d'affari delle esportazioni è il % del fatturato annuo complessivo.

La/il sottoscritta/o nomina la seguente persona responsabile per i certificati di origine:

Nome e cognome responsabile:

Telefono responsabile:

Mail responsabile:

La/il sottoscritta/o nomina la seguente persona come sostituta/sostituto della/del responsabile per i certificati di origine:

Nome e cognome sostituta/sostituto:

Telefono sostituta/sostituto:

Mail sostituta/sostituto:

La/il responsabile o la sostituta/il sostituto per i certificati d'origine sono i contatti diretti per quanto riguarda la domanda, la presentazione dei documenti comprovanti l'origine delle merci e la stampa dei certificati di origine così come altri documenti da valere all'estero.

La/il sottoscritta/o dichiara inoltre,

- di essere a conoscenza del fatto che un certificato di origine è un atto pubblico ai sensi dell'art. 2699 del Codice civile italiano e redatto, con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale autorizzato ad attribuirgli pubblica fede nel luogo dove l'atto è formato, e
- di essere a conoscenza del fatto che l'art. 2700 del Codice civile italiano stabilisce l'efficacia dell'atto pubblico:
- Il certificato di origine, in quanto atto pubblico, fa piena prova, fino a querela di falso, della provenienza del documento dal pubblico ufficiale che lo ha formato, nonché delle dichiarazioni delle parti e degli altri fatti che il pubblico ufficiale attesta avvenuti in sua presenza o da lui compiuti, e
- di essere a conoscenza del fatto che in Italia il rilascio dei certificati di origine e dei documenti da valere all'estero, è competenza attribuita alle Camere di commercio italiane dalla Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, e
- di essere a conoscenza del fatto che, per ottenere un certificato di origine, sono normalmente richieste le seguenti prove, a meno che le merci non siano state prodotte o fabbricate nell'impresa del richiedente:

a) per merci interamente di origine dell'UE, acquistate dal richiedente nell'UE:

- fattura d'acquisto con dichiarazione d'origine o nota d'origine, ove il paese d'origine deve essere chiaramente riconoscibile e inequivocabilmente attribuibile alle merci, oppure
- fattura d'acquisto e una dichiarazione d'origine del fornitore secondo l'allegato A, oppure
- dichiarazione del fornitore conformemente agli allegati da 22-15 a 22-18 del regolamento di esecuzione (UE) 2015/2447 della Commissione, del 24 novembre 2015, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice doganale dell'Unione e un documento commerciale (fattura o bollettino di consegna) se la dichiarazione del fornitore è fornita separatamente, oppure
- certificato di origine e, se del caso, un documento commerciale (fattura o bollettino di consegna);

b) per merci interamente di origine extra UE, acquistate dal richiedente nell'UE:

- fattura d'acquisto con dichiarazione d'origine o nota d'origine, ove il paese d'origine deve essere chiaramente riconoscibile e inequivocabilmente attribuibile alle merci, oppure
- fattura d'acquisto e una dichiarazione del fornitore secondo l'allegato A, attestante l'origine della merce di cui alla fattura con l'indicazione del numero della bolletta doganale con cui la merce è entrata nell'Unione Europea (se nella fattura del fornitore non risulta l'origine della merce), oppure
- dichiarazione del fornitore conformemente agli allegati da 22-15 a 22-18 del regolamento di esecuzione (UE) 2015/2447 della Commissione, del 24 novembre 2015, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice doganale dell'Unione e un documento commerciale (fattura o bollettino di consegna) se la dichiarazione del fornitore è fornita separatamente, oppure
- certificato di origine e, se del caso, un documento commerciale (fattura o bollettino di consegna);

c) per merci interamente di origine extra UE, importate dal richiedente stesso:

- bolletta doganale (importazione) e, se del caso, un documento commerciale (fattura o bollettino di consegna), oppure
- certificato di origine e, se del caso, un documento commerciale (fattura o bollettino di consegna), oppure
- titolo giustificativo e, se del caso, un documento commerciale (fattura o bollettino di consegna);

d) per merci interamente di origine extra UE, inviati direttamente al destinatario finale (senza essere introdotti nel territorio doganale dell'UE):

- certificato di origine e, se del caso, un documento commerciale (fattura o bollettino di consegna), oppure
- titolo giustificativo e, se del caso, un documento commerciale (fattura o bollettino di consegna), oppure
- dichiarazione di non disporre delle bollette doganali d'importazione poiché la merce non è entrata in territorio doganale dell'UE, da inserire nelle "Note per la Camera di commercio" della domanda COe.

La/il sottoscritta/o dichiara inoltre,

- di essere a conoscenza del fatto che, nonostante l'applicazione della procedura semplificata, è sempre possibile trasmettere le suddette documentazioni probatorie contestualmente alla domanda, e
- di essere a conoscenza del fatto che, il retro della richiesta del certificato di origine in ogni caso va compilato con la massima cura, anche in applicazione della procedura semplificata, inserendo nella sezione „Dichiarazioni retro“, a seconda della casistica applicabile, le seguenti informazioni minime:

a) paragrafo 1, le merci sono interamente di origine UE:

- indicare lo/gli Stati membri UE

b) paragrafo 2, le merci non sono interamente di origine UE, ma hanno subito una trasformazione sufficiente a conferirle l'origine dell'Unione europea:

- indicare lo/gli Stati membri UE

c) paragrafo 3, le merci sono di origine extra UE:

- indicare il Paese terzo/i Paesi terzi e compilare
- di essere a conoscenza del fatto che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo di richiesta per il certificato d'origine sono fatte ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 che corrispondono pertanto a una dichiarazione fatta davanti a un pubblico ufficiale e di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e
- di essere a conoscenza del fatto che, la Camera di commercio di Bolzano è comunque legittimata a predisporre controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione probatoria fornita, e
- di essere a conoscenza del fatto che, in caso di controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate ai sensi del citato DPR 445/2000, le aziende interessate avranno a disposizione un periodo di 30 giorni per dimostrare la correttezza delle dichiarazioni,

e dichiara di impegnarsi a rispettare le seguenti condizioni:

1. che le informazioni contenute nelle istanze presentate alla Camera di commercio di Bolzano dalla suddetta impresa per i certificati d'origine, le dichiarazioni e i visti a valere all'estero apposte sui documenti aziendali sono vere e corrette, e
2. di agire in conformità a tutte le norme internazionali, nazionali e dell'Unione europea relative al rilascio dei certificati d'origine e alla relativa documentazione accompagnatoria, in vigore al momento della certificazione, e
3. conservare per almeno tre anni dalla fine dell'anno civile dalla data di richiesta del certificato di origine le fatture di acquisto e/o bolle doganali e/o certificati d'origine delle merci e/o dichiarazioni fornitori successivamente riesportate, fermi restando i più ampi termini di conservazione dei documenti commerciali previsti da altre norme, per le quali è stato emesso il certificato d'origine dalla Camera di commercio di Bolzano e rendersi disponibili alla presentazione di tale documentazione a seguito di eventuali controlli a campione effettuati dalla Camera di commercio di Bolzano, e
4. rilasciare dichiarazioni di origine su elenco origine merce esportata solamente per merci per le quali possiede le prove di origine al momento della richiesta del certificato d'origine (come fatture di acquisto con indicazione dell'origine, dichiarazioni di origine del fornitore, bollette doganali, ecc.), e
5. assicurarsi che il fornitore, il paese d'origine e le prove corrispondenti siano registrati internamente al momento del ricevimento delle merci, al più tardi, tuttavia, al momento della richiesta di un certificato d'origine, ovvero che le informazioni siano richieste al fornitore e continuamente aggiornate dal richiedente, e
6. garantire che sia escluso l'uso multiplo delle prove di origine richieste per il rilascio di un certificato d'origine, e
7. comunicare tempestivamente alla Camera di commercio di Bolzano ogni variazione che intervenga sulle certificazioni / autorizzazioni / iscrizioni concesse dall'Agenzia delle Dogane, e

8. informare immediatamente la Camera di commercio di Bolzano di ogni cambiamento delle persone responsabili del certificato di origine o dei loro sostituti; se necessario, viene nominata una nuova persona responsabile o una nuova sostituta/un nuovo sostituto, e
9. assicurarsi che la persona responsabile o il suo sostituto per la richiesta di certificati di origine e dei documenti da valere all'estero abbia una conoscenza costantemente aggiornata della situazione giuridica pertinente, e
10. di assumersi la responsabilità totale delle dichiarazioni di origine rese al fine dell'ottenimento del certificato d'origine, e
11. sollevare la Camera di commercio di Bolzano da ogni responsabilità connessa alle dichiarazioni di origine rese, ed

allega copia della certificazione / autorizzazione / iscrizione / dichiarazione di intento (Agenzia entrate), ed infine, prende atto del fatto che

la singola violazione di ciascuno degli impegni indicati nei punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), costituisce motivo di revoca immediata dell'abilitazione all'utilizzo della procedura di semplificazione per la dimostrazione d'origine extra UE per il rilascio dei certificati di origine.

Informativa breve ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Bolzano, Via Alto Adige n. 60, 39100 Bolzano, contattabile all'indirizzo e-mail segreteria generale@camcom.bz.it. Dati di contatto del DPO: renorm@legalmail.it I dati personali saranno raccolti e trattati per la verifica e decisione della Sua istanza per l'utilizzo della procedura semplificata per la dimostrazione dell'origine extra UE delle merci per il rilascio del Certificato d'Origine (circolare MISE n. 62321 del 18.03.2019); in caso di mancata comunicazione dei dati l'istanza non sarà trattata. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 contattando il Titolare del trattamento. Per ulteriori informazioni si rimanda all'informativa dettagliata sul trattamento dei dati personali scaricabile al seguente link:

<https://www.camcom.bz.it/it/privacy-servizi>